

1.3 ROVO

1.3.1 SCHEDA AGRONOMICA ROVO

Capitolo delle norme generali	Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.1 – Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità
Mantenimento dell'agro-ecosistema naturale	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.2 -Agroecosistema naturale-
Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.3 -Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto e alla semina-
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	La scelta varietale deve soddisfare le esigenze commerciali ma pure tener conto della adattabilità delle diverse cultivar ai vari ambienti pedoclimatici ed alle tecniche colturali adottate. Una scelta varietale ponderata nei suoi diversi aspetti è perciò un elemento fondamentale per la riuscita della coltura. Le varietà di rovo più diffuse sono, Lochness e Chester.
	La certificazione del materiale vegetale
	È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.
Impianto	La densità massima consigliata del rovo in pieno campo è pari a 1.200 polloni/1.000 m ² Per la scelta dei substrati nelle coltivazioni in fuori suolo si rimanda al capitolo 2.13
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.6.2-2.6.3-2.6.4
Gestione della pianta	Nella coltivazione in suolo risulta importante selezionare il corretto numero di polloni a metro lineare in relazione alla vigoria della pianta (fino a 3).
	Nella coltivazione in fuori suolo risulta importante isolare da terra i contenitori con appositi sostegni al fine di evitare ristagni idrici.
	L'impollinazione nella fase di produzione favorisce un corretto equilibrio della pianta e la massima qualità della produzione.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Fertilizzazione	<p>Per la coltivazione fuori suolo applicazione delle disposizioni del capitolo 2.13</p> <p>Per la coltivazione in suolo, l'individuazione dei fabbisogni nutrizionali può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.</p> <p>In fase di allevamento (I° e II° anno), considerata la necessità di garantire un adeguato sviluppo della struttura della pianta, possono essere apportati gli stessi quantitativi di elementi fertilizzanti previsti per la produzione standard di riferimento, senza la possibilità di modifica in funzione dei fattori di incremento.</p>		
	AZOTO		
	Quantitativo di Azoto da SOTTRARRE (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di Azoto che potrà essere AGGIUNTO (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 kg/ha
	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
	<ul style="list-style-type: none"> - 80 kg se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - 40 kg in caso di apporto di ammendanti - 40 kg in caso di eccessiva attività vegetativa 	185 kg/ha	<ul style="list-style-type: none"> + 40 kg se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha + 30 kg in caso di scarsa dotazione di S.O. + 20 kg in caso di scarsa attività vegetativa + 30 kg in caso di forte lisciviazione dovuta al surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)
	Il frazionamento delle dosi di N è obbligatorio quando il quantitativo da distribuire per singolo intervento supera i 60 Kg/ha; questo vincolo non si applica alle quote di azoto effettivamente a lenta cessione.		
	FOSFORO		
	Quantitativo di FOSFORO da SOTTRARRE alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di FOSFORO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di FOSFORO che potrà essere AGGIUNTO alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
	<ul style="list-style-type: none"> - 10 kg se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - 10 kg in caso di apporto di ammendanti 	55 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno 50 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 60 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	<ul style="list-style-type: none"> + 10 kg se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha + 10 kg in caso di scarsa dotazione di S.O.

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

	POTASSIO		
	Quantitativo di POTASSIO da SOTTRARRE alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.	Apporto di POTASSIO standard in situazione normale per una produzione di 18-28 t/ha	Quantitativo di POTASSIO che potrà essere AGGIUNTO alla dose standard in funzione delle diverse condizioni sotto riportate.
	DIMINUZIONI	DOSE STANDARD	AUMENTI
	- 70 kg se si prevedono produzioni inferiori a 18 t/ha - 50 kg in caso di apporto di ammendanti	210 kg/ha in situazione di normale dotazione del terreno 140 kg/ha in situazione di elevata dotazione del terreno 240 kg/ha in situazione di scarsa dotazione del terreno	+ 30 kg se si prevedono produzioni superiori a 28 t/ha
<u>Concimazione organica per la coltivazione in suolo</u> È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"			
Irrigazione	Per le coltivazioni in fuori suolo si applicano le disposizioni e vincoli del capitolo 2.13 -Coltivazioni fuori suolo-. Per le coltivazioni in pieno campo si applicano le disposizioni e i vincoli del capitolo 2.12 -Irrigazione-.		
Difesa/controllo delle infestanti	Difesa/Controllo infestanti		
	È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata e diserbo.		

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

1.3.2 SCHEDA DIFESA ROVO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario(p.f.) commerciale=1 miscela commerciale di p.f.=1 miscela estemporanea di p.f.									
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allevare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Microbici Bacillus sp.				
				<i>Metschnikowia fructicola</i>					
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Saccharomyces cerevisiae</i>	Microrganismi				
				Boscalid	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	2		Solo in miscela con pyraclostrobin	
				Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2		Solo in miscela con boscalid	
				Cyprodinil	Anilino pirimidine	3		Solo in miscela con fludioxonil	
				Fludioxonil	PP -fenilpirroli	3		Solo in miscela con	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
								cyprodinil	
ANTRACNOSI	<i>Elsinoe veneta</i>		Interventi agronomici: evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
RUGGINE	<i>Phragmidium spp.</i>			Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				Difenoconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1	2		
OIDIO	<i>Sphaerotheca macularis</i> = <i>Podosphaera aphanis</i>		Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Microbici Bacillus sp.				
				Penconazolo	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I		2		
				<i>Zolfo</i>	Inorganici				
				<i>Bacillus pumilus</i>	Microrganismi				
				<i>Eugenolo</i>					
				<i>Geraniolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Timolo</i>	Estratto vegetale				
				<i>Olio di arancio dolce</i>	Oli vegetali				
MACULATURA PURPUREA DEI TRALCI	<i>Septocita ruborum</i>			Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
SEPTORIOSI	<i>Micosphaerella spp</i>			Prodotti rameici	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7	

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
								anni	
VIROSI			Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.						
ANTONOMO	<i>Anthonomus rubi</i>		Interventi agronomici: effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita	Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
MOSCA DEI TRALCI	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: asportare i tralci colpiti e distruggerli	Spinosad	Spinosine	3			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
				Spinetoram	Spinosine			Smaltimento scorte entro 20/12/2025	
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>					
				Piretrine	Piretroidi e piretrine		3		
AFIDI	<i>Aphis ruborum;</i> <i>Amphorophora rubi</i>		Interventi agronomici: evitare eccessi di azoto.	Olio minerale	Oli minerali				
				Sali potassici di acidi grassi	Sali di potassio degli acidi grassi				
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
				Azadiractina	Prodotti naturali	3			

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae;</i> <i>Panonychus ulmi</i>			<i>Olio minerale</i>	Oli minerali				
				<i>Olio di arancio</i>	Oli vegetali				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				Terpenoid blend qrd 460	Terpenoidi				
				Milbemectina	Milbemicine				
ERIOFIDE	<i>Acalitus essigi</i>	Interventi chimici: intervenire in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.		<i>Olio di arancio</i>	Oli vegetali				
LUMACHE E LIMACCE	<i>Helix spp.;</i> <i>Limax spp.</i>		Interventi chimici: solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Fosfato ferrico</i>	Composti inorganici				
OZIORRINCO			Impiego nella preparazione del terriccio per piante in vaso	<i>Metarhizium a. var. Anisopliae</i>	Microrganismi				
				<i>Nematodi</i>					
CECIDOMIA DELLE GALLE	<i>Lasioptera rubi</i>		Interventi agronomici: asportare i tralci colpiti e distruggerli	Spinosad	Spinosine	3			
CICALINE				Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
				<i>Olio di arancio</i>	Oli vegetali				
TORTRICIDI				Spinosad	Spinosine	3			
CIMICI				Acetamiprid	Neonicotinoidi	2			
TOPI E ARVICOLE			sfalci frequenti/trappole	Fosfuro di zinco					

1.3.3 SCHEDA DISERBO ROVO

Impianto Attività	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Vincoli coltura	Consigli coltura
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto = 0 . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi.						
ALLEVAMENTO E PRODUZIONE Fogliare (post emergenza infestanti)	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Glifosate	Dose massima annua di formulato commerciale per ettaro di frutteto pari a 2,33 l/ha con formulati a 360 g/l.		Il diserbo deve essere localizzato sul bordo del tunnel/strutture di sostegno e l'area trattata non deve superare il 33% dell'intera superficie	
		Acido pelargonico				
	Polloni	Acido pelargonico				